

Con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 26 ottobre 2024 avente come oggetto "Piano Regolatore Generale Comunale: approvazione controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare di Variante Generale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977, N. 56 e S.M.I.

si osserva preliminarmente l'irritualità della fase procedurale presentata per l'approvazione del Consiglio dal momento che il citato art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977, N. 56 prevede:

*"10. Il soggetto proponente, valutate le osservazioni e le proposte pervenute, definisce la proposta tecnica del progetto definitivo del piano, con i contenuti di cui all'articolo 14, che è adottata con deliberazione della giunta, salva diversa disposizione dello statuto. Non sono soggette a pubblicazione o a nuove osservazioni le modifiche introdotte a seguito di accoglimento di osservazioni. Le osservazioni devono essere riferite agli ambiti e alle previsioni del piano o della variante; l'inserimento di eventuali nuove aree in sede di proposta tecnica del progetto definitivo, a seguito delle osservazioni pervenute, deve essere accompagnato dall'integrazione degli elaborati tecnici di cui all'articolo 14, comma 1, numero 2) e, ove necessario, degli elaborati tecnici di cui all'articolo 14, comma 1, numero 4 bis)."*

Posto che non è richiesto in questa fase al Consiglio di esprimersi con deliberazioni sulle osservazioni presentate in seguito alla pubblicazione del progetto preliminare, non ci esimiamo però dal voler portare il nostro contributo al procedimento di approvazione della Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale.

Poiché, con preciso riferimento sempre all'art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977, N. 56 siamo nella fase procedurale in cui

*"Il soggetto proponente, valutate le osservazioni e le proposte pervenute, definisce la proposta tecnica del progetto definitivo del piano"*

siamo disponibili ad un confronto sulle proposte di controdeduzione che deve però essere considerato istruttorio ed unicamente finalizzato alla definizione della proposta tecnica del progetto definitivo del piano come stabilito dalla citata legge regionale. Inoltre, per poter procedere costruttivamente lungo questa linea, dobbiamo essere messi in grado di entrare nel merito delle singole osservazioni disponendo preliminarmente di adeguata documentazione. A tal fine il Fascicolo delle osservazioni e controdeduzioni inviatoci, a corredo della convocazione, in data 22 gennaio 2024 è estremamente scarso (ad esempio privo di riferimenti cartografici che supportino la traduzione urbanistica) e addirittura completamente privo di informazioni relativamente all'osservazione n. 26. Abbiamo concretamente dimostrato la nostra volontà di collaborazione confrontandoci con l'Ufficio tecnico comunale nelle mattinate del 24 e 25 gennaio, ma questo non può essere considerato altro che una preliminare illustrazione cui deve necessariamente seguire una valutazione basata sulla disponibilità di adeguata documentazione, stante la complessità e la rilevanza della procedura in oggetto.

In queste condizioni, la richiesta al Consiglio di deliberare in merito alle controdeduzioni, oltre che essere assolutamente irrituale, equivarrebbe alla richiesta di "firma di una cambiale in bianco" inaccettabile per il senso di responsabilità richiesto ad ogni Consigliere.

26/10/2024